

SICUREZZA

Chiasso e musica troppo forte, autobus fermo per oltre venti minuti

Bulli sul bus, arriva la Polizia

Ennesimo episodio negativo su un autobus del trasporto pubblico. Ieri pomeriggio, su un mezzo di Trentino Trasporti in servizio sulla tratta extraurbana che collega Rovereto a Riva del Garda, un gruppo di una decina di minorenni ha causato un tale scompiglio e disturbo a bordo da costringere l'autista ad azionare il tasto di segnalazione di emergenza. L'episodio, non nuovo, ha causato un ritardo di 30 minuti.

L'episodio si è verificato nei pressi via del Garda. L'autista, un professionista con oltre 20 anni di esperienza, era partito in perfetto orario dal deposito di via Manzoni, alle 14.25. Arrivato nell'area sud della città, ha parcheggiato in sicurezza a bordo strada il bus ed ha chiesto ai ragazzotti di abbassare il volume della musica che stavano ascoltando, grazie ad una delle casse portatili tanto usate dai giovani. «Per tutta risposta mi hanno riso in faccia, lasciando la musica. Al di là del disturbo per gli altri passeggeri, non c'erano le condizioni di sicurezza per riprendere il viaggio. E allora ho dovuto allertare le forze dell'ordine, che sono arrivate subito. In cinque minuti i poliziotti erano a bordo, e i ragazzotti hanno finalmente spento la

musica».

«Almeno un tempo c'era il bigliettaio - considera l'autista -, ora noi autisti siamo lasciati soli a bordo dei mezzi, e l'educazione degli utenti, specie dei più giovani, è crollata.

Possibile che uno a 60 anni che lavora deve sentirsi prendere in giro da ragazzotti senza educazione?».

«Come Uil trasporti condanno un episodio che purtroppo non è affatto isolato - commen-

ta il segretario generale Nicola Petrolli -. Soprattutto su alcune corse extraurbane, sempre più frequentemente gli autisti di Trentino Trasporti si trovano a dover affrontare, da soli, situazioni difficili».

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Dalle ore 8 di venerdì 14 giugno
alle ore 8 di martedì 18 giugno

Comunale 3 Rovereto
Viale Trento 33/2 tel. 0464/412812

Cooperativa Avio
Piazza Roma, 5 tel. 0464/684013

Rigon Vallarsa
Frazione Raossi, 84 tel. 0464/869295

OSPEDALE

S. Maria del Carmine tel. **0464/403111**
Orario visite: 14.30-15.30, 19-20

Centro Prenotazioni tel. **848/816816**
Orario: ore 8-16 da lunedì a venerdì
ore 8-13 il sabato

GUARDIA MEDICA

Lunedì - venerdì ore 20-8
Sab. e prefestivi dalle 8 alle 8
Dom. e festivi continuato
telefono **0464/433347**

AMBULANZE

Pronto intervento e Soccorso Alpino **118**
Prenotazioni (ore 8-18) 800070080

URGENZE

Centrale unica di emergenza **112**

Aperitivo con l'autore | Domani sera in Vallarsa

«Una notte senza luna»: Rigo presenta il suo romanzo storico

Nell'ambito della rassegna «Aperitivi con l'autore», la biblioteca comunale di Vallarsa domani alle 17 ospita in sala riunioni (sala ex catasto) a Raossi, Maria Teresa Rigo. L'autrice presenterà al pubblico e parlerà con i presenti del suo romanzo storico che ha per protagonista la famiglia del giovane podestà del Comune di Trambileno Battista Maule.

La vicenda narrata in «Una notte senza luna», basata su fatti e personaggi reali, comincia nell'ultimo decennio del 1800, quando il Basso Trentino si trova al confine fra il Veneto annesso al Regno d'Italia e l'Impero Austroungarico.

«Dopo la morte di Battista, avvenuta prima della Grande Guerra, la moglie Rosa e i figli saranno costretti ad affrontare l'immane tragedia del conflitto, con l'esodo forzato dalle proprie terre - questa è la trama del libro -. I protagonisti delle vicende, realmente accadute, daranno il loro personale contributo ad un grande messaggio di pace e di speranza. Le genti trentine, pur fortemente provate dal dolore, matureranno, subito dopo la fine della prima guerra mondiale, la consapevolezza di un nuovo senso di appartenenza giunto fino a giorni nostri». È consigliata la prenotazione al numero 0446 869048. **M.G.**



Il libro | L'appuntamento organizzato da Arcadia

Maggiani e «La memoria e la lotta» l'incontro domani in sala Zeni

Domani alle 19, la libreria Arcadia organizza nella sala Zeni della Fondazione Museo Civico di Rovereto, in Borgo Santa Caterina, l'incontro con Maurizio Maggiani e «La memoria e la lotta». Candidato provocatoriamente per la sua statura morale alla Presidenza della Repubblica Italiana, ospite della trasmissione 'Il cavallo e la torre' di Damilano su Rai3, Maggiani non smette di far sentire la sua voce unica, impegnata ed appassionata, contro la fiacchezza dei tempi. Fiero difensore della nostra Costituzione, lo scrittore ligure ha dedicato il suo ultimo lavoro alla difesa dei valori tradizionali. Si presenta del resto così: «Io porto memoria, io ricordo. Sarà perché vengo dalla piccola gente apua, così sperduta e barbara da non aver avuto una lingua scritta, sarà perché tutto ciò che della mia gente è rimasto nella Storia è stato scritto da chi ci ha conquistato e asservito, sarà perché non saremmo che polvere di marmo calpestate e spazzata via se non avessimo una qualche coscienza di noi, sarà perché sono stato cresciuto nell'orgoglio di ciò che possiamo essere, poco o niente che ci viene detto che siamo, se solo ci facciamo liberi da chi si impadronisce dei nostri destini, sarà perché tutto questo va ricordato giorno per giorno, passo per passo, respiro per respiro, che io del portare memoria me ne sono fatto una passione».